

**VERBALE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI RIESAME RELATIVE
ALLA REDAZIONE DELLA Scheda di monitoraggio Annuale del CdS**

Denominazione del CdS	Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
Classe di laurea	Laurea Magistrale
Sede	(da compilare, se la sede del CdS NON è unica)
Anno di Attivazione	(da compilare se il CdS non ha ancora completato il suo primo ciclo)
Tipo	LM-41
Erogazione	Convenzionale
Gruppo di Riesame	<p>Prof. Bei Roberto (Coordinatore del CdS e docente responsabile per la Qualità)</p> <p>Prof.ssa Palumbo Camilla (Segretario del CdS)</p> <p>Prof.ssa Barbaccia Maria Luisa (Responsabile del Gruppo di Gestione per l'AQ)</p> <p>Prof. Manzari Vittorio</p> <p>Prof.ssa Tancredi Virginia</p> <p>Prof. Marini Stefano</p> <p>Prof.ssa Campagnolo Luisa</p> <p>Sig. Filice Gabriel (rappresentante degli studenti)</p> <p>Sig. Boni Riccardo (rappresentante degli studenti)</p> <p>Del Giudice Claudia (rappresentante degli studenti)</p> <p>Conte Luigi Edoardo (rappresentante degli studenti)</p> <p>Dott. Cappelletti Gianfranco (personale TAB e responsabile del GOMP)</p> <p>Sig.ra Bulgarini Barbara (Manager Didattico)</p> <p>Sig.ra De Dominicis Fabrizia (Segreteria Didattica)</p> <p>Sig. Valente Matteo (Segreteria Didattica)</p>
Sintesi delle iniziative operate e dei soggetti coinvolti	<p>Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, sotto-componente del Gruppo del Riesame per l'analisi e il monitoraggio degli indicatori dell'andamento del Corso di Laurea, ha svolto nel corso dell'anno accademico i lavori di monitoraggio del Corso di Laurea condividendo telematicamente documenti e risultati delle analisi in progress. Il 30 Settembre 2022 il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha analizzato il materiale necessario (scheda riassuntiva degli indicatori Anvur, dati della indagine AlmaLaurea 2021, relazione annuale della commissione paritetica, questionari degli studenti) per completare le analisi degli indicatori e fornire elementi per la successiva compilazione della scheda di monitoraggio annuale. Il lavoro preliminare svolto telematicamente dal Gruppo di Assicurazione della Qualità ha prodotto una relazione alla quale hanno contribuito tutti i componenti. Tale relazione, insieme ai documenti di sintesi degli indicatori di monitoraggio del corso di Laurea, è stata successivamente esaminata dal Gruppo del Riesame che ha prodotto la stesura della versione finale della Scheda di Monitoraggio Annuale che è stata posta alla approvazione del Gruppo del Riesame nella riunione conclusiva svoltasi telematicamente il giorno 05/10/2022.</p>

Le osservazioni emerse nel corso delle riunioni del Gruppo di Assicurazione della qualità e del gruppo del Riesame sono riportate di seguito nel documento che ha poi costituito la scheda di monitoraggio annuale.

L'andamento del CdS in Medicina e Chirurgia nel corso dell'anno accademico 2021-22 è stato monitorato attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR, dei risultati dell'indagine AlmaLaurea 2021, dei risultati dei questionari di gradimento del corso somministrati agli studenti dall'ateneo e da un questionario interno, somministrato su base volontaria mediante un link pubblicizzato sui canali di comunicazione del CdS, di valutazione della didattica erogata.

Complessivamente, sono stati presi in esame i seguenti aspetti:

ATTRATTIVITÀ:

Il numero delle immatricolazioni e degli iscritti al Corso di Laurea nell'ultimo triennio (indicatori IC00a-e) riflette essenzialmente la modalità di accesso programmato al CdS. Il CdS per l'anno 2021 ha programmato un numero maggiore di accessi pari a 272. Pertanto, gli avvisi di carriera al primo anno risultano per l'anno 2021 pari a 210 in aumento rispetto all'anno 2020 (186). In aumento è anche il numero degli immatricolati puri nel 2021 rispetto al 2020 (2021:138; 2020:106). Altre fluttuazioni sono riferibili all'ammissione di studenti vincitori di istanze di ricorso. L'indicatore IC03 riguardante la percentuale di immatricolazioni da altre regioni mostra una lieve riduzione rispetto all'anno precedente (44,8 vs 55,4%) mostrando un valore inferiore rispetto alla media nazionale (62,5%). In particolare, analizzando più approfonditamente la provenienza geografica degli studenti iscritti al I anno, il 59,5% proviene da regioni del Centro Italia incluso il Lazio, mentre, per il rimanente 13,3% proviene dalle regioni del Nord e il 24,2% dalle regioni del Sud. Questa lieve riduzione potrebbe riflettere una tendenza ad una minore mobilità degli studenti a causa della pandemia. In aumento il numero di domande presentate e dei candidati presenti al test di accesso nell' a.a 2022/23 (domande presentate n. 1095, candidati presenti n. 967) rispetto all'a.a. 2021/2022 (domande presentate n. 883, candidati presenti n. 778) a parità degli stessi posti disponibili. Questi ultimi dati attestano l'efficacia delle misure intraprese dal CdS nell'ambito delle iniziative di ateneo con aumento del numero di eventi di orientamento. Si è anche registrato un aumento del numero di followers del profilo social ufficiale Instagram che è passato da 1300 a oltre 1450, per comunicare in tempo reale informazioni relative alle attività del CdS.

Azioni programmate: Continuare ad intensificare le attività di orientamento, sia sul territorio che attraverso eventi in modalità telematica fruibili a distanza per aumentare l'attrattività del corso. Aggiornamento del sito WEB del CdS con link diretti al sito web dell'orientamento di Ateneo sugli eventi riguardanti il CdS. Tempistica prevista 1 anno.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio dell'efficacia dell'intervento attraverso analisi degli indicatori ANVUR di

attrattività, del conteggio dei contatti del profilo social Instagram e dei visitatori della pagina web.

EFFICIENZA E ANDAMENTO DELLE CARRIERE:

1) L'indicatore IC02 sulla percentuale di laureati in corso mostra nel 2021 (50,5%) una percentuale simile a quella osservata nel 2020 (52,6%).

L'indicatore IC01, riferito all'anno 2020, che valuta il numero dei crediti conseguiti annualmente dagli studenti con percorso regolare, risulta ancora al di sotto della media osservata nella stessa area geografica, ed è simile all'anno precedente (2020: 44,7%; 2019: 47,5%).-Questo dato potrebbe riflettere una parziale inefficacia della azione di tutoraggio, che negli anni della pandemia è stata svolta a distanza.

2) L'indicatore IC13 per la valutazione della didattica mette in evidenza che la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire risulta simile rispetto all'anno precedente (2020: 64,2; 2019 a 67,3). Gli indicatori da IC13 a IC16, riguardanti il primo ed il secondo anno di corso, mostrano, rispetto al trend progressivamente crescente nell'ultimo triennio, una lieve diminuzione con valori leggermente inferiori rispetto a quelli della stessa area geografica. Per quanto concerne l'indicatore IC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studi, il valore percentuale mostra una importante riduzione rispetto all'anno precedente (2020: 43,9% vs 2019: 63,3%). Tale dato è in lieve diminuzione anche a livello della stessa area geografica di riferimento. Anche questi dati potrebbero riflettere una ridotta efficacia delle azioni di tutoraggio a distanza.

Rispetto alle azioni di tutoraggio degli studenti, particolarmente quelli appartenenti ad ordinamenti precedenti, è continuato il processo di individuazione di possibili percorsi personalizzati volti al passaggio all'ordinamento attuale anche in relazione alla istituzione della laurea abilitante o a un re-indirizzamento verso altri corsi di studio. Il CdS ha inoltre mantenuto attivi i percorsi di recupero delle attività, per gli studenti immatricolati tardivamente al I anno di corso, nell'ambito delle attività dei corsi singoli.

Azioni programmate: a) Il CdS continuerà il processo di ottimizzazione della distribuzione degli appelli valutando l'introduzione di appelli aggiuntivi riservati agli studenti fuori corso; b) Consolidamento di un helpdesk di tutoraggio telematico. Tempistica prevista 1 anno; C) potenziamento delle azioni di tutoraggio in presenza; Tempistica prevista 1 anno; d) Realizzazione di una piattaforma telematica per le attività di recupero delle frequenze e dei debiti formativi all'ingresso. Tempistica prevista 2 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: per le azioni a) e b) verranno monitorati i CFU acquisiti dagli studenti dei primi due anni di corso. Per il monitoraggio dell'intervento (c) potranno essere analizzate separatamente le carriere degli studenti del I anno iscritti in ritardo e/o con debiti formativi all'ingresso e gli indicatori dei questionari degli studenti (Valmon) relativi alla distribuzione dei carichi di studio.

3) Nel corso dell'anno accademico 2019-20, il CdS, a causa della emergenza sanitaria, aveva surrogato interamente le attività di tirocinio professionalizzante con attività teorico-pratiche a distanza. Nel corso dello scorso anno accademico, un particolare sforzo è stato posto nel

riportare le attività pratiche professionalizzanti e abilitanti in presenza per gli ultimi tre anni di corso, nonostante il persistere dell'emergenza sanitaria. Nel secondo semestre dell'a.a 2021/22 le attività didattiche dei corsi si sono svolte in presenza ad eccezione delle attività didattiche del primo anno che si sono svolte in modalità mista. L'analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ha mostrato come ci sia soddisfazione da parte degli studenti per la didattica erogata durante l'a.a 21/22.

La commissione Gestione per AQ ha elaborato un questionario da somministrare agli studenti mediante Microsoft Forms. Agli studenti è stato chiesto se: A) Il carico di studio è proporzionale ai crediti assegnati; B) Il/i docente/i espone in modo chiaro ed approfondito; C) Il/i docente/i rispetta gli orari; D) Sei complessivamente soddisfatto del corso. Lo studente doveva attribuire una votazione da 1 a 5. Hanno compilato il questionario in forma anonima il seguente numero di studenti: I anno: 90; II anno: 70; III anno: 43; IV anno: 60; V anno: 44; VI anno: 69.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del I° anno un punteggio medio di 3,69 per la domanda A; un punteggio medio di 3,79 per la domanda B; un punteggio medio di 3,97 per la domanda C; un punteggio medio di 3,78 per la domanda D (Insegnamenti valutati: Istologia, Biologia, Genetica Medica, Anatomia I, Medicina del lavoro, Biologia Molecolare e Medicina Pratica I). L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del II° anno un punteggio medio di 3,86 per la domanda A; un punteggio medio di 3,85 per la domanda B; un punteggio medio di 3,68 per la domanda C; un punteggio medio di 3,74 per la domanda D (Insegnamenti valutati: Fisiologia, Patologia Generale I, Batteriologia, Medica, Virologia, Parassitologia, Biochimica, Medicina Pratica II). L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del III° anno un punteggio medio di 3,73 per la domanda A; un punteggio medio di 4 per la domanda B; un punteggio medio di 4,1 per la domanda C; un punteggio medio di 3,9 per la domanda D (Insegnamenti valutati: Semeiotica Medica, Semeiotica Chirurgica, Malattie Apparato Respiratorio, Malattie Apparato Vascolare, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Cardiaca, Anatomia Patologica I, Scienze Umane, Medicina Pratica III). L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del IV° anno un punteggio medio di 3,43 per la domanda A; un punteggio medio di 3,78 per la domanda B; un punteggio medio di 3,69 per la domanda C; un punteggio medio di 3,56 per la domanda D (Insegnamenti valutati: Malattie Infettive, Immunologia Clinica, Reumatologia, Malattie del sangue, Anatomia Patologica II, Farmacologia e Medicina Pratica IV). L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del V° anno un punteggio medio di 3,78 per la domanda A; un punteggio medio di 4 per la domanda B; un punteggio medio di 4,19 per la domanda C; un punteggio medio di 3,97 per la domanda D (Insegnamenti valutati: Scienze Pediatriche, Genetica Medica, Medicina Interna, Ginecologia e Ostetricia, Chirurgia Generale, Medicina Pratica V). L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del VI° anno un punteggio medio di 3,79 per la domanda A; un punteggio medio di 3,41 per la domanda B; un punteggio medio di 3,485 per la domanda C; un punteggio medio di 3,35 per la domanda D (Insegnamenti valutati: Emergenze Medico Chirurgiche, Medicina Pratica

VI). La media delle 4 domande è risultata sempre superiore a 3 per tutti gli insegnamenti valutati. Particolare attenzione dovrà essere prestata all'attività delle Medicine Pratiche che gli studenti considerano non pienamente soddisfacente.

Azioni programmate: Il CdS, in collaborazione con la Facoltà, promuoverà la creazione di un laboratorio di simulazione clinica e l'integrazione con i percorsi di formazione in corsia o in laboratorio. Tempistica prevista: entro l'a.a. 2022-23.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio attraverso gli indicatori del grado di soddisfazione dei questionari degli studenti e mediante l'uso di questionari di valutazione interna dei percorsi professionalizzanti, somministrabili attraverso la piattaforma telematica.

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ DEGLI STUDENTI:

L'indicatore IC25 relativo all'anno 2021 e riguardante la soddisfazione complessiva del corso di studi da parte degli studenti evidenzia un risultato in leggera flessione (83,9 rispetto al precedente 89,8%). Anche l'indicatore derivante dall'indagine AlmaLaurea 2021 indica che l'83,9 % dei laureati è soddisfatto del Corso di Laurea e il 73,5% è soddisfatto dei rapporti con i docenti e dell'organizzazione degli esami (71,6%) e al carico di studio (73,0%). Questi parametri sono in leggera flessione rispetto al precedente anno. L'occupabilità degli studenti è in aumento dal momento che la percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (LM; LMCU) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) è del 77,6% in aumento rispetto al 55,2 % dell'anno precedente (iC26BIS). Questo dato continua ad essere in crescita rispetto agli anni precedenti ed è inferiore alla media della stessa area geografica. C'è però da considerare che il tasso occupazionale a tre anni dalla laurea è salito al 91,1% e a 5 anni dalla laurea ha raggiunto il 98,3%. Il 96,8%, l'88,9% e l'86,7% dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea ritiene molto efficace nel lavoro svolto la laurea ottenuta. Questi dati trovano inoltre riscontro nei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'a.a. 2020-21, che confermano il buon gradimento della organizzazione complessiva del corso di studio, come evidenziato dall'analisi delle risposte ai quesiti riguardanti l'organizzazione degli insegnamenti, il calendario e le modalità di esame. In generale, gli studenti considerano accettabile il carico di studio complessivo previsto nel periodo di riferimento (aa 20/21) (7.79 aa 20/21 vs 7.84 aa 19/20, D1) e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti del corso di studio (7.82 aa 20/21 vs 7.82 aa 19/20, D2), ed esprimono soddisfazione per l'esposizione degli argomenti contenuti nei programmi da parte dei docenti (8.13 aa 20/21 vs 8.13 aa 19/20, D13). Gli studenti giudicano positivamente anche l'organizzazione (7.70 aa 20/21 vs 7.72 aa 19/20, D3) e la modalità di svolgimento degli esami (8.15 aa 20/21 vs 8.14 aa 19/20, D4), la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (8.40 aa 20/21 vs 8.36 aa 19/20, D6) e il rispetto degli orari (8.41 aa 20/21 vs 8.40 aa 19/20, D5) da parte del docente. Gli studenti ritengono che la frequenza alle lezioni sia utile per il superamento dell'esame (7.92 aa 20/21 vs 7.81 aa 19/20, D11) e per la loro formazione (7.94 aa 20/21 vs 7.84 aa 19/20, D10). Satisfacente è per lo studente

anche il materiale didattico fornito dai docenti (8.02 aa 20/21 vs 7.99 aa 19/20, D15). Le attività didattiche integrative hanno trovato gradimento negli studenti (8.30 aa 20/21 vs 8.30 aa 19/20, D16). Gli studenti inoltre riportano di aver poco usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti nella preparazione dell'esame (4.79 aa 20/21 vs 4.71 aa 19/20, D17) a fronte di una buona reperibilità del docente (7.47 aa 20/21 vs 7.39 aa 19/20, D18). Gli studenti ritengono che i docenti impartiscano la didattica adeguatamente (7.99 aa 20/21 vs 7.91 aa 19/20, D20) e indicano che i docenti hanno tenuto personalmente le lezioni (8.78 aa 20/21 vs 8.56 aa 19/20, D7) e mostrano soddisfazione per come sono stati svolti gli insegnamenti (8.07 aa 20/21 vs 8,03 aa 19/20, D25). Il quesito D19 (ha trovato difficoltà nella preparazione dell'esame non avendo frequentato?) mostra una valutazione insoddisfacente (5.36 aa 20/21 vs 5.46 aa 19/20) anche se in contraddizione con la valutazione in D10 e in D11 e soprattutto con l'obbligatorietà al 67.5% della frequenza delle lezioni.

Rispetto alle strutture didattiche, l'analisi dei questionari degli studenti ha evidenziato un buon grado di soddisfazione delle aule adibite a laboratorio, anche se per via dell'emergenza sanitaria, le attività sono state simulate utilizzando piattaforme telematiche. Per quanto riguarda le infrastrutture, l'indagine AlmaLaurea ha evidenziato che il 100% degli studenti ha utilizzato le aule di Ateneo e per l'81,1% degli intervistati le aule sono risultate adeguate. Il 92,9% ha utilizzato le postazioni informatiche e il 44,4% dei laureati ritiene che le postazioni siano in numero adeguato. Il 92,9% dei laureati ha utilizzato i servizi di biblioteca con una valutazione positiva nel 96,9 % dei casi. Il 96,2% ha utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche trovandole nel 50,7% dei casi adeguate. L'84,8% ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale. Il 57,6 è risultato soddisfatto dei servizi della segreteria studenti. Tuttavia, poiché per gli anni accademici 2019-20 e 2020-21 le attività sono state svolte a distanza, l'andamento di questi indicatori deve essere ponderato e monitorato attentamente nel prossimo futuro. Va inoltre sottolineato, tuttavia, che alcune delle criticità osservate sono in gran parte inerenti a caratteristiche infrastrutturali della macroarea di Medicina e comuni anche ad altri corsi di laurea afferenti alla macroarea. La possibilità di migliorare questo aspetto riguarda essenzialmente la promozione di interventi complessivi da parte della Facoltà di Medicina che permettano di reperire ulteriori spazi per lo studio individuale e migliorare le attrezzature a disposizione dei laboratori didattici.

Azioni programmate: Reperimento di spazi per aule studio attraverso interlocuzione diretta con gli organi di Facoltà. Utilizzo di piattaforme di didattica a distanza nella misura consentita dalle disposizioni vigenti per la tipologia di CdS. Sensibilizzazione dei docenti ad essere maggiormente reperibili anche utilizzando gli strumenti telematici messi a disposizione dall'ateneo, quali la piattaforma Microsoft Teams. Tempistica prevista 2 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio attraverso gli indicatori di soddisfazione dei questionari degli studenti (dati Valmon).

L'indicatore IC07 che rileva la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo continua a mostrare un andamento stabile e in linea con i dati su osservabili nella stessa area geografica. Si registra tuttavia una

flessione del dato riguardante l'occupabilità al primo anno dopo la laurea (indicatori IC26-IC26ter) che sembra, in effetti, essere correlato ad un analogo andamento nei dati riferiti all'ateneo e all'ambito della stessa area geografica.

Azioni programmate: Realizzazione di attività di orientamento attraverso incontri con rappresentanti dell'ordine dei medici, di aziende del settore biomedico, delle scuole di dottorato e delle scuole di specializzazione che rappresentano essenzialmente gli sbocchi lavorativi e di formazione avanzata disponibili al laureato in Medicina e Chirurgia. Tempistica prevista: settembre 2023.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio delle iniziative attraverso gli indicatori di occupabilità.

QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITÀ:

L'indicatore ANVUR IC5 riguardante il Rapporto studenti regolari/docenti risulta in aumento nell'anno 2021 (5,6) rispetto all'anno 2020 (5,2) anche se ancora leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (6,1). L'indicatore IC27 è stabile rispetto agli anni precedenti, mentre l'indicatore IC28 è in aumento. Entrambi continuano a presentare valori abbondantemente superiori alla media della stessa area geografica a causa dell'insufficiente turnover di docenti rispetto alla numerosità dei pensionamenti. L'indicatore IC8 denota che tutti i docenti di riferimento del corso di Laurea insegnano nel loro settore scientifico disciplinare di appartenenza. Gli insegnamenti del CdS sono tenuti per l'88,7% da personale a tempo indeterminato (Indicatore IC19), e per quanto questo dato sia in lieve calo rispetto agli anni precedenti, risulta comunque essere superiore alle medie regionali della stessa classe di Laurea (75,4%), riflettendo probabilmente il reclutamento di ricercatori a tempo determinato promosso dai recenti piani straordinari del MUR.

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

L'indicatore di internazionalizzazione IC10 ricavato dai dati ANVUR mostra una riduzione rispetto all'anno precedenti (2020: 14,6% vs 2019: 22,3%), ma è leggermente superiore alla media regionale (11,2%).

L'indicatore IC11 sul numero di crediti conseguiti all'estero al momento della laurea mostra un incremento notevole nel 2020 (284,3‰) e 2021 (290,9‰) rispetto agli anni precedenti, e supera ampiamente i dati calcolati su base regionale. L'indicatore IC12 nell'anno 2021 (28,6‰) risulta invece inferiore all'anno precedente (32,3‰). Complessivamente questi dati attestano l'efficacia delle misure adottate dall'ateneo e dal CdS rispetto all'ampliamento dei programmi di internazionalizzazione.

Azioni programmate: Consolidamento delle partnership internazionali. Tempistica prevista 1 anno.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio dell'azione attraverso gli indicatori di internazionalizzazione e censimento periodico del numero di studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale di ateneo e specifici del CdS.

CONCLUSIONI:

L'analisi degli elementi utilizzati per il monitoraggio dell'andamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, evidenzia valori stabili e in

alcuni casi in miglioramento rispetto agli anni precedenti per la maggioranza degli indicatori. L'attrattiva del corso di laurea è manifestata dal numero maggiore di domande presentate e di candidati presenti al test di accesso. Il grado di internazionalizzazione è leggermente superiore alla media regionale.

Il grado di soddisfazione degli studenti si mantiene nel complesso elevato, particolarmente rispetto al rapporto con i docenti e all'organizzazione complessiva del corso. Tuttavia, la percentuale di laureati in corso risulta in decremento nel 2021 rispetto al 2020, probabilmente in ragione delle ammissioni per ricorso nell'a.a. 2014-15, ma anche per la difficoltà di poter operare una adeguata azione di tutoraggio attraverso gli strumenti telematici. L'occupabilità degli studenti si mantiene elevata soprattutto a 3 e a 5 anni dalla laurea, evidenziando la competitività del CdS sul territorio nazionale.

Nel corso degli ultimi anni, l'emergenza sanitaria ha determinato la necessità di svolgere la maggioranza delle attività del CdS in modalità telematica. L'attivazione e il potenziamento della piattaforma telematica in questi mesi ha rappresentato una opportunità di sviluppo che il CdS cercherà di rafforzare contribuendo alla istituzione di un laboratorio di simulazione clinica di Facoltà.

Il Coordinatore del CdS

